

## XII Assemblea Generale della C.E.I.

---

*Il Consiglio Permanente, nella sessione del 17-19.IX.1974, ha approvato il seguente programma di massima.*

1. - La XII Assemblea Generale si terrà dal 2 al 7 giugno 1975 presso l'Aula Sinodale se questa verrà benevolmente concessa dal Santo Padre come negli anni scorsi.

2. - *Tema*: « Evangelizzazione e sacramento del Matrimonio ». Le Commissioni competenti hanno previsto la seguente articolazione.

1<sup>a</sup> parte - *Rilievo di situazione*: analisi dell'impegno pastorale per il matrimonio e la famiglia nelle diocesi e parrocchie; situazione sociale, culturale, politica, religiosa in cui si trovano i giovani fidanzati, le coppie, le famiglie, i genitori; incidenza sull'evolversi del costume e della mentalità a riguardo del matrimonio, della sessualità, della fedeltà, della fecondità, della coppia, dei comportamenti genitori-figli, dovuta alle trasformazioni economico-sociali-ambientali, culturali, giuridiche e politiche; problema della realtà della coppia; l'emergere di un nuovo modello di famiglia; motivazioni della permanente richiesta di matrimonio religioso in un processo di secolarizzazione e di vita ai margini della comunità cristiana.

2<sup>a</sup> parte - *Contenuti dottrinali*: ricerca e chiarificazione su questi punti: 1) in che cosa consiste il sacramento del Matrimonio, nell'attuale comprensione teologica della Chiesa; 2) la radice battesimale del sacramento del Matrimonio e la sua relazione con tutta l'iniziazione cristiana; 3) Eucaristia come fonte della Chiesa e radice di ogni comunità ecclesiale a partire da quella domestica; 4) contenuto dell'affermazione Matrimonio sacramento permanente; 5) il ruolo della famiglia dei battezzati nella comunità ecclesiale: come la Chiesa deve riscoprire la dimensione domestica, come le famiglie devono riscoprire la loro realtà ecclesiale; 6) il rapporto fra aspetto sacramentale e realtà temporale, continuamente in evoluzione, del matrimonio; per una adeguata ed evangelica predicazione agli sposi; 7) quale professione di fede è necessaria per un valido consenso coniugale al sacramento; la realtà sacramentale nei matrimoni misti e la chiarificazione sull'istituto naturale del Matrimonio; 8) una rinnovata presentazione della morale pre e matrimoniale.

3<sup>a</sup> parte - *Orientamenti pastorali*: alcuni obiettivi da raggiungere: 1) la dimensione familiare nella formulazione e nella attuazione dei piani pastorali delle diocesi e delle parrocchie; 2) l'evangelizzazione delle famiglie, in quanto tali, come fatto permanente ed organico, non sol-

tanto occasionale; 3) creazione di comunità intermedie tra la singola famiglia e la grande comunità ecclesiale; 4) la preoccupazione di rendere le famiglie capaci esse stesse di evangelizzare i propri componenti e altre famiglie; 5) l'evangelizzazione e la preparazione dei fidanzati al Matrimonio: distinzione fra corsi prematrimoniali, catechesi prematrimoniale, catecumenato; 6) il rinnovamento della liturgia nuziale e dei suoi modi di celebrazione che facciano risaltare la partecipazione e responsabilità comunitaria; 7) la cura pastorale degli « irregolari », fra i quali i divorziati; 8) la formazione e la preparazione dottrinale e pastorale, in questo campo, dei seminaristi-teologi, sacerdoti, diaconi, religiosi; 9) la preparazione comunitaria e permanente di alcuni operatori o collaboratori (fidanzati, sposi, religiose, catechisti laici); 10) rapporto corretto fra iniziative di evangelizzazione e formazione al sacramento, o di cura pastorale degli sposati e servizi e strumenti assistenziali-sociali-giuridici.

3. - *Metodo*: le Commissioni competenti, con un gruppo di lavoro, formato da un ristrettissimo numero di esperti, predisporranno la 1<sup>a</sup> stesura del documento pastorale, dopo avere consultato i risultati dell'inchiesta socio-religiosa, gli studi più aggiornati, le esperienze pastorali collaudate, i precedenti interventi della C.E.I. e quanto altro possa essere utile ad avere una panoramica sufficiente della problematica, dei contenuti dottrinali e degli orientamenti pastorali.

Questa 1<sup>a</sup> stesura potrà essere sottoposta a cura delle stesse Commissioni, all'esame dei propri esperti; ulteriormente rielaborata, se necessario, verrà presentata, come 2<sup>a</sup> stesura, al Consiglio Permanente perché la esamini nella sessione di febbraio 1975. Le osservazioni raccolte saranno vagliate da un Vescovo per ciascuna delle tre Commissioni e dal gruppo di lavoro, che provvederanno anche alla 3<sup>a</sup> stesura: questa sarà rimessa ai Membri della C.E.I. sia per un eventuale esame in sede di Conferenze regionali, sia per lo studio con i propri organismi pastorali prima dell'Assemblea.

In Assemblea, a sostituzione delle tradizionali relazioni, sono previsti tre interventi per illustrare gli aspetti più problematici delle tre parti del documento.

Nei gruppi di studio possono essere approfonditi alcuni aspetti, in base ad un questionario unico predisposto per tempo dalle Commissioni episcopali. Per motivi logistici e in base ad esperienze già fatte, si continuerà con l'organizzazione per raggruppamenti di Conferenze regionali; saranno però dati indicazioni preferenziali, a ciascun Gruppo, per la discussione sul questionario.

Prima della conclusione dell'Assemblea il documento dovrà essere approvato, almeno nella sua sostanziale stesura. Per essere pubblicato, come richiesto, a fine giugno, i tre Vescovi incaricati e il gruppo di lavoro dovranno riunirsi subito dopo per poter presentare il testo definitivo nel più breve tempo possibile.

N.B. - Circa il Simposio di esperti, sul tema « Evangelizzazione e Matrimonio » proposto dalle tre Commissioni, il Consiglio Permanente ha deciso che debba essere inserito nella ordinaria iniziativa della Commissione per la Dottrina della Fede, secondo le modalità fin qui sperimentate.

4. - *Iter* di lavoro: a) nei mesi di ottobre-novembre-dicembre 1974: preparazione della 1<sup>a</sup> stesura del documento; b) entro il 15 gennaio 1975: presentazione alla Segreteria della 2<sup>a</sup> stesura del documento; c) entro il 31 gennaio la Segreteria spedisce copia ai membri del Consiglio Permanente; d) nella sessione del 4-6 febbraio: esame in Consiglio; e) entro il 31 marzo: presentazione alla Segreteria della 3<sup>a</sup> stesura; f) entro la prima metà di aprile la Segreteria spedisce copia a tutti i membri della C.E.I.; g) 2-7 giugno: esame e approvazione in Assemblea; h) entro il 15 giugno: presentazione alla Segreteria della stesura definitiva; i) fine giugno: pubblicazione.

5. - *Inviti*: per il numero e le categorie ci si regolerà come nella scorsa Assemblea; per gli iscritti le Commissioni presenteranno una lista di nominativi, tra i quali la Presidenza, dopo aver sentito il Consiglio Permanente, sceglierà le persone da invitare.

## **Inchiesta sulla situazione ecclesiale in Italia**

---

1. - In conformità a quanto proposto nel Consiglio Permanente del 7-9.5.1974 e confermato dalla XI Assemblea della C.E.I., è stata richiesta una relazione della attuale situazione ecclesiale italiana alle singole Conferenze regionali e alle singole Commissioni episcopali.

Entro la data del 16 settembre sono giunte alla Segreteria della C.E.I. n. 17 relazioni dalle Conferenze regionali e n. 8 relazioni dalle Commissioni episcopali. Alcune Conferenze regionali ed alcune Commissioni hanno anche trasmesso relazioni personali di Vescovi in numero di 10.

Da questo amplissimo materiale estremamente ricco di puntuali osservazioni e proposte, è stato solo possibile estrarre, a modo di sintesi, le proposizioni di maggior rilievo e di più larga convergenza.